



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLADOSE

PROVINCIA DI ROVIGO

C O P I A

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017	Nr. Progr. <b>5</b>
	Data <b>13/02/2017</b>
	Seduta Nr. <b>1</b>

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
ALESSIO GINO	S	
PAPARELLA ILARIA	S	
RENESTO LUCA	S	
NOVO VITTORIO	S	
PIZZO SIMONA	S	
SCHIBUOLA LISA	S	
BELLINI MASSIMO	S	
CALLEGARO ROBERTO	N	X
AGGIO DAVIDE	S	
GARDIN ANTONIO	S	
BARBIERI MATTEO	S	
STOCCO FRANCESCO	S	
BERTI PAOLA	S	
<i>Totale Presenti: 12</i>		<i>Totale Assenti: 1</i>

**Assessori Extraconsiliari**

\_\_\_\_\_ Presente

**Assenti Giustificati i signori:**

CALLEGARO ROBERTO

**Assenti Non Giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: SCHIBUOLA LISA, BELLINI MASSIMO, BERTI PAOLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra GINO ALESSIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

Con la deliberazione consiliare n.11 del 19.05.2014, esecutiva, è stata disposta l'istituzione dal 1° gennaio 2014 della nuova tassa sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi 641 e seguenti, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), con la soppressione del precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per il solo anno 2013.

Con deliberazione consiliare n.27 del 06/07/2015 sono state apportate modificazioni al regolamento Tari;

L'art.1, comma 654 della L.n.147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano Finanziario;

L'art.1, comma 654-bis del L.n.78/2015 prevede di considerare tra le componenti di costo anche gli eventuali mancati ricavi per crediti risultati inesigibili con riferimento alla TIA 1, TIA 2 e TARES;

Il comma 683 del citato articolo 1 prevede che il Comune determini le tariffe della TARI entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Poiché il meccanismo di calcolo della nuova TARI e il contenuto del piano finanziario è stabilito dall'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con il quale è stato approvato il metodo di calcolo da applicarsi per definire le tariffe.

Il comma 651 del predetto articolo 1 prevede infatti che il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tenga conto dei criteri determinati con il decreto sopra richiamato.

A tale proposito, il D.P.R. 158/99 contiene la descrizione di tutte le voci di costo del servizio rifiuti, distinguendole in costi operativi di gestione (CG), riferiti ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, sia indifferenziati che provenienti dalla raccolta differenziata; in costi comuni (CC), relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e composti dai costi amministrativi del personale, di riscossione, di accertamento e contenzioso ed, infine, in costi d'uso del capitale (CK), attinenti alle spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

Il piano finanziario è pertanto strumentale alla definizione delle tariffe TARI perché da esso possono essere desunti i costi rilevanti da ripartire sulle varie categorie di utenti del servizio rifiuti secondo le previsioni di entrata e secondo quanto stabilito dal metodo di calcolo delle tariffe.

L'ente in data 16/12/2016 ha richiesto alla società ECOAMBIENTE la trasmissione del nuovo piano finanziario per l'anno 2017;

L'azienda Ecoambiente srl, in qualità di affidataria del servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti, alla data odierna non ha trasmesso il piano finanziario; il Comune ha pertanto provveduto ad elaborare un

nuovo piano sulla base del costo del servizio rifiuti per l'anno 2016 quantificato in € 653.641,71 IVA inclusa, al quale sono stati detratti € 40.194,29 per conguaglio anno 2015, aggiunti €4.000,00 per costi inerenti la raccolta dei rifiuti cimiteriali assimilabili, € 44.376,50 per costi per servizi di riscossione e recupero tares 2014, € 16.400,00 per spese pulizia e raccolta rifiuti da parte del Consorzio bonifica, € 29.643,62 per accantonamento a fondo svalutazione crediti, € 31.125,80 per tariffa provinciale 5%;

In considerazione di quanto esposto, si ritiene quindi di procedere all'approvazione del piano finanziario in oggetto al fine della successiva determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017.

DATO ATTO che continuerà ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui al D.Lgs.n.504/92 nella misura fissata dalla Provincia di Rovigo con Decreto del Presidente della Provincia di Rovigo n. 1/2017 nella misura del 5%;

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.152 del 31/12/2014, esecutiva, è stato poi disposto l'affidamento fino al 31.12.2017 dell'attività di supporto alla gestione della TARI all'azienda AS2 srl (comprensiva del servizio di sportello utenti), quale società strumentale in house providing, già affidataria della medesima attività lo scorso anno 2016;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'articolo 1, commi 651, 654 e 683, della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

VISTO l'articolo 1, comma 169 della L.n.296/2006, la quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Legge in data 30 dicembre 2016, n. 244, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30.12.2016, che per gli enti locali differisce al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO , pertanto, di approvare l'allegato piano finanziario per l'esercizio 2017;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, previsti dall' art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Votazione : favorevoli 12 – contrari 0 – astenuti 0

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato piano finanziario della nuova tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, riportante le voci di costo del servizio rifiuti predisposte dal Comune con le voci di costo del Comune per l'attività di supporto affidata ad AS2 srl per l'anno 2017 e con gli importi degli oneri per l'accantonamento del fondo rischio insoluto TARI 2017;
2. di dare atto delle seguenti risultanze, in corrispondenza dell'obbligo di copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento del servizio rifiuti per l'anno 2017:

<p>COSTO INTEGRALE SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2017</p> <p>EURO 622.515,92</p> <p>(di cui euro 539.694,92 costi del gestore Ecoambiente , euro 28.595,17 per ecotasse ed euro 54.225,83 per costi del Comune, al netto del tributo provinciale 5%)</p>
<p>ENTRATA TARI ANNO 2017</p> <p>EURO 622.515,92</p> <p>(al netto del tributo provinciale 5%)</p>
<p>GRADO DI COPERTURA SERVIZIO RIFIUTI</p> <p>100%</p> <p>*DETERMINATO AI SENSI DEL DPR N.158/99</p>

3. di disporre l'invio del presente atto, a cura dell'ufficio tributi, all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti con sede in Roma, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 158/99;

Considerato che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione della successiva deliberazione di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016, si dichiara la stessa, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza con la seguente separata votazione . favorevoli 12 – contrari 0 – astenuti 0

Allegati:

- Piano finanziario con implementazione costi da parte del Comune (All.A)
- Parere revisore dei conti (All.B)
- Interventi dei consiglieri (All.C)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL SINDACO**

*F.to GINO ALESSIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*

**PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)**

N. 112 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 20/02/2017 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 06/03/2017.

Villadose, 20/02/2017

**L'Incaricato della Pubblicazione**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villadose, 20/02/2017

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

*MARINA BANZATO*

**ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Villadose, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*



**COMUNE DI VILLADOSE**  
**PROVINCIA DI ROVIGO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera nr. **5** Data Delibera **13/02/2017**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017

**PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 13/02/2017  IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to DESTRO CRISTINA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 13/02/2017  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to DESTRO CRISTINA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SETTORE PROPONENTE  
2 - SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO INTERESSATO

Numero 4 Del 07/02/2017

**OGGETTO**

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguito prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <p style="text-align: center;"><i>favorevole</i></p> Data <i>13/2/17</i> Il Responsabile del Settore CRISTINA DESTRO 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <p style="text-align: center;"><i>favorevole</i></p> Data <i>13/2/17</i> Il Responsabile CRISTINA DESTRO 

Data della Seduta	Ordine del giorno	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
<i>13.02.2017</i>	<i>5</i>	<i>l.e.</i>	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

Deliberazione N. ....*S*....

ALLEGATO A) C.C. 5/2017

Comune di

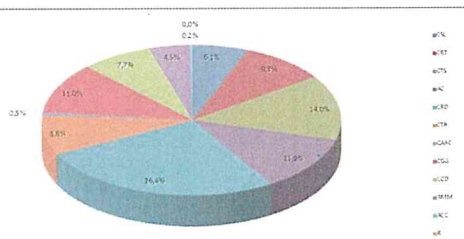
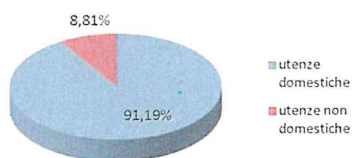
VILLADOSE

TARI 2017: Piano Finanziario 2016 con costi Comune 2017

Villadose, 13 febbraio 2017			COSTI ECOAMBIENTE	ECOTASSE	COSTI COMUNE	TOTALE	%
costi operativi di gestione: costi di spazzamento e lavaggio	CSL	PARTE FISSA	34.352,09	3.691,70		38.043,79	6,11%
costi operativi di gestione: costi di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	CRT	PARTE VARIABILE	57.667,66		-	57.667,66	9,26%
costi operativi di gestione: costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	CTS	PARTE VARIABILE	62.178,17	24.903,47		87.081,64	13,99%
costi operativi di gestione: altri costi	AC	PARTE FISSA	73.968,30		-	73.968,30	11,88%
costi di gestione raccolta differenziata: costi di raccolta differenziata	CRD	PARTE VARIABILE	164.286,87		-	164.286,87	26,39%
costi di gestione raccolta differenziata: costi di trattamento e riciclo	CTR	PARTE VARIABILE	53.636,75			53.636,75	8,62%
costi comuni: costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	CARC	PARTE FISSA	2.823,06			2.823,06	0,45%
costi comuni: costi generali di gestione	CGG	PARTE FISSA	43.716,97		24.582,21	68.299,19	10,97%
costi comuni: costi comuni diversi	CCD	PARTE FISSA	18.009,94		29.643,62	47.653,56	7,65%
costi d'uso del capitale: ammortamenti	AMM	PARTE FISSA	27.780,33		-	27.780,33	4,46%
costi d'uso del capitale: accantonamenti	ACC	PARTE FISSA	1.274,79			1.274,79	0,20%
costi d'uso del capitale: remunerazione del capitale	R	PARTE FISSA	-			-	0,00%
<b>SUBTOTALE</b>		<b>PARTE FISSA</b>	<b>201.925,48</b>	<b>3.691,70</b>	<b>54.225,83</b>	<b>259.843,01</b>	<b>41,74%</b>
<b>SUBTOTALE</b>		<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>337.769,44</b>	<b>24.903,47</b>	<b>-</b>	<b>362.672,91</b>	<b>58,26%</b>
<b>TOTALE</b>			<b>539.694,92</b>	<b>28.595,17</b>	<b>54.225,83</b>	<b>622.515,92</b>	<b>100,00%</b>

COSTI COMUNE	
CONGUAGLIO 2015	-40.194,29
COSTO AS2 2017 (con unica emissione)+ COSTI ACCERTAMENTO 2014	44.376,50
COSTI PROPRI COMUNE (cimiteriali e bonifica)	20.400,00
<b>PRIMO TOTALE</b>	<b>24.582,21</b>
<b>QUOTA FSC ANNO IN CORSO (5%)</b>	<b>29.643,62</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI COMUNE</b>	<b>54.225,83</b>

UTENZE DEL COMUNE





**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI**

L'anno duemiladiciasette addi 10 del mese di febbraio il revisore dei Conti dr. Giorgio SABBADIN ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ente n.4, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017".

Al termine della valutazione, eseguita con il supporto documentale messo a disposizione degli Uffici, il Revisore unico dei conti esprime il proprio parere favorevole .

**Giorgio SABBADIN**



ALLEGATO B) DELIBERA C.C. 5/2017



## ALLEGATO C) DELIBERA C.C. 5/2017

### PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017".

**ALESSIO GINO – Sindaco**

Io vi proporrei di discutere gli ultimi punti tutti insieme, sono i tre punti sulla TARI.

Come dicevo anche in Commissione sicuramente siamo arrivati a stretto giro, in tempi cortissimi a queste delibere da non avere magari il tempo di fare delle Commissioni ad hoc sull'argomento. È pur vero che la situazione che si sta creando proprio per lo stallo nel mondo dei rifiuti impone di fare alcune scelte di accelerazione a tutela soprattutto delle tariffe che andranno a gravare sui nostri cittadini.

Ad oggi noi dovremo, visto che il bilancio è obbligatorio arrivare ad approvarlo e credo che quest'anno dilazioni non ce ne saranno, ce n'è già stata una e dovrebbe essere approvato entro il 30 di marzo, noi dovremmo già avere a disposizione i piani finanziari redatti dal nostro gestore Ecoambiente. Le nomine e modifiche del Consiglio di Amministrazione, Sindaci contro Sindaci, mondo contro mondo, ci hanno portato ad una situazione di stallo, per cui ad oggi Ecoambiente non è in grado di fornirci un piano finanziario dei costi del 2017 a preventivo. Non abbiamo un budget di riferimento. Noi dobbiamo comunque con questo atto autorizzare quella che è la capacità di spesa di Ecoambiente rispetto al servizio. Per cui la scelta che stiamo facendo è quella di adottare un piano finanziario tal quale a quello che c'era stato proposto nel 2016, peraltro mai ratificato in assemblea dei Sindaci, sempre per la famosa storia dello stallo. Ma quello almeno c'era stato presentato con le slide. Quindi da quando l'abbiamo adottato l'anno scorso almeno c'era stato presentato.

Quindi la proposta che abbiamo sott'occhio è quella di approvare il piano finanziario sulla scorta dei costi previsti lo scorso anno, 2016. Ci sono ovviamente dei benefici nel quadro globale, perché? Perché l'anno scorso avevamo un saldo relativo al piano finanziario 2014, che era a nostro sfavore per 12 mila euro, spese che dovevamo ricaricare sui cittadini per coprire maggiori costi del 2014. Quest'anno viceversa abbiamo un saldo di quella che è stata la gestione del 2015 pari a 40 mila euro a nostro favore. Ecoambiente ha ridotto le spese rispetto alle preventivate del 2015 di 40 mila. In più abbiamo completato il pagamento di rate insolute, che avevamo dilazionato con la Ecogest. Quando c'è stata la fusione dovevamo riallineare gli insoluti e quindi avevamo quattro rate da 10 mila euro, che abbiamo finito di pagare lo scorso anno. Quindi abbiamo 40 mila euro che derivano da minori costi, 10 mila euro risparmiati rispetto allo scorso anno perché, ripeto, abbiamo finito di pagare i nostri debiti. Questo comporta che il costo dell'attività di quest'anno sia di un 4% in meno.

Questo significa che possiamo ribaltare sulle tariffe delle diverse categorie di utenza una riduzione di costo del 4%, che non è magari tantissimo soprattutto per le utenze così private, perché ovviamente l'incidenza è di un numero limitato di metri, ma sicuramente nei confronti di qualche attività produttiva, che ovviamente ha degli importi molto più consistenti, in termini assoluti qualcosina di più risparmiano, anche se in proporzione è sempre un 4%. Questa è l'architettura sulla quale si basa il nostro conteggio. Mi dicono che si sta provvedendo a presentare alla Provincia una revisione dei costi della discarica, il conferimento dei rifiuti in discarica perché voi sapete che l'anno scorso Ecoambiente ha fatto conferire in discarica solo rifiuti dalla raccolta, non ha fatto conferire rifiuti provenienti... rifiuti speciali anche se assimilati agli urbani e quindi abbiamo conferito 23 mila tonnellate rispetto alle 55 mila previste dal piano

finanziario. Questo vuol dire ovviamente che i costi di conferimento sono sicuramente lievitati parecchio.

Ad oggi però non è stata presettata revisione e quindi sono ancora in corso di valutazione e di raccolta tutte le spese e questo vorrà dire che per il 2017, quando verrà presentata la richiesta di saldo, ci sarà sicuramente da rimettere mano a quelli che sono un po' gli importi. Però non è possibile oggi tenere la cifra fissa per fare "musina" ed evitare che un domani i nostri cittadini paghino molto. I Decreti o il Decreto Ambiente prevede che tutti i costi, sostenuti in corso d'anno, debbano essere coperti dagli inquinatori, che siamo ovviamente tutti noi che produciamo rifiuti. E quindi oggi andiamo a coprire i costi previsti per il 2017, tenendo conto del conguaglio del 2015. Ci sono sempre due anni di distanza.

Quindi le tariffe, ripeto, sono state ridotte del 4% complessivamente e le agevolazioni tariffarie che vengono proposte sono identiche a quello dello scorso anno. Quindi se gli utenti, che sono coinvolti nella riduzione eventuale della tassa rifiuti, sono i nuclei familiari che hanno dichiarazioni ISEE fino a 6 mila euro e che non occupano case ad affitto agevolato di proprietà comunale o ATER. I nuclei familiari viceversa che hanno fino a 6 mila euro, ma godono già di un beneficio di utilizzo della casa ATER, hanno la riduzione dei due terzi, due rate su tre le paga il Comune, una rata la pagano loro e c'è un'attenzione particolare per i nuclei familiari monocomponenti ultrasessantacinquenni, che abbiano un reddito ISEE fino a 7 mila e 500 euro, hanno una riduzione del 20% del tributo dovuto.

Questo ci ha portato ad assestare, perché il numero di richiedenti è consistenti, ma ci stiamo allineando sui 10 mila euro annui di benefici che vengono erogati a situazioni di indigenza. Sicuramente ci sarebbe bisogno di fare anche molto di più, ma il bilancio, ripeto, ad oggi non sappiamo... C'è stato comunicato quant'è l'entità dei trasferimenti dallo Stato e si attesta sull'ordine di grandezza di quelli dell'anno scorso, però le ultime dichiarazioni che abbiamo sentito al telegiornale sulla manovra correttiva di Padova non si capisce se ci sarà un ricarico sulle accise o se ci sarà un intervento sui tagli di spesa, è ovvio che nel momento in cui si parlerà di tagli di spesa uno degli interlocutori, su cui verrà tagliato, sarà sicuramente il Comune, come è successo, talvolta magari di piccole quantità, ma ad oggi stiamo tentando di chiudere il bilancio sulla scorta delle informazioni odierne, poi se ci saranno modifiche attueremo quello che si può fare. Però non ci siamo spinti oltre perché abbiamo questo margine di incertezza sull'entità del trasferimento.

Se ci sono interventi? Mi pare di no. Allora, io metterei in votazione... Sono tre delibere. La prima delibera è l'approvazione del piano finanziario, che ripeto il piano finanziario TARI ammonta complessivamente a 622 mila e 515,92 euro per il Comune di Villadose.

*(Fuori microfono).*

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì, quattro come ordine del giorno, sì. Votazione.

Favorevoli? Mi pare tutti.

Controprova. Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità dalla delibera.

Favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

